

NEWSLETTER N.2 | GIUGNO 2026

QR, Smart Label e B2B

Dal prodotto tracciato al mercato professionale

Green Community Matese - Iniziativa N.9 AgriFood Matese | Alife, Gioia Sannitica, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife



Scopri origine, lotto
e sostenibilità

R dimostrativo - non sostituisce l'etichetta obbligatoria

La seconda newsletter dell'Iniziativa N.9 racconta il passaggio dagli strumenti di base al lavoro operativo: schede di tracciabilità digitale, QR code sulle etichette, smart label coerenti con la normativa e materiali B2B per dialogare con ristoranti, botteghe, distributori, turismo rurale e altri buyer professionali.

Tre strumenti che si tengono insieme

01 Tracciabilità digitale

Una scheda online collega prodotto, lotto, azienda, origine, processo, certificazioni e sostenibilità. Il QR rende queste informazioni accessibili al consumatore e al buyer.

02 Etichetta + smart label

Il QR affianca l'etichetta obbligatoria: non la sostituisce. La pagina collegata deve essere leggibile da smartphone, aggiornata e coerente con quanto stampato.

03 Kit B2B per vendere meglio

Company profile, schede prodotto, catalogo, listino e cartella digitale trasformano la qualità locale in una proposta professionale e verificabile.



Dal dato verificabile al racconto commerciale del territorio

Il nucleo comune della scheda digitale

Prodotto e lotto: denominazione, partita, data di produzione o confezionamento

Azienda e territorio: nome, contatti, Comune, areale Matese

Qualità: certificazioni DOP/IGP/PAT, conservazione, uso e allergeni dove pertinenti

Sostenibilità: km zero, filiera corta, packaging, pratiche documentabili

QR/URL: link stabile alla pagina del prodotto o del lotto

Quattro comparti, un modello condiviso

- Lattiero-caseario: latte, caglio, stagionatura, catena del freddo.
- Miele: origine botanica e geografica, apiari, periodo di bottinatura.
- Vino: vitigno, annata, vinificazione, e-label dove richiesta.
- Ortofrutta e trasformati: varietà, ingredienti, trasformazione, conservazione.



AgriFood Matese N.2: QR, smart label e strumenti B2B per valorizzare i prodotti locali

Preheader: una guida operativa per partire da un prodotto pilota, costruire la scheda digitale e preparare materiali adatti ai buyer professionali.

Mini-guida operativa: dal QR al buyer

A. Progettare il QR

- Dinamico se si aggiorna per lotto.
- Almeno 2 cm di lato, alto contrasto e margine bianco.
- Test su più smartphone prima della stampa.

B. Collegare i contenuti

- Pagina prodotto mobile-first.
- Scheda di tracciabilità con origine, processo e sostenibilità.
- Foto, schede tecniche, ricette, contatti o e-commerce dove utili.

C. Restare coerenti

- L'etichetta fisica conserva le informazioni obbligatorie.
- I claim ambientali devono essere veritieri e documentabili.
- Verifica finale con esperti prima della stampa.

Dal prodotto buono al prodotto vendibile

Nel B2B la qualità resta centrale, ma deve essere accompagnata da affidabilità, continuità, informazioni tecniche e condizioni chiare. La newsletter propone quindi un kit minimo per ogni impresa:

- Company profile: chi siamo, legame con il territorio, referenti e canali.
- Scheda prodotto o esperienza: formati, shelf life, allergeni, lotto, conservazione, disponibilità.
- Catalogo essenziale: 6-10 pagine, organizzato per canale e corredato da foto curate.
- Listino B2B: prezzi, minimi d'ordine, consegna, validità, sconti e condizioni.
- Cartella digitale condivisibile: foto, schede, certificazioni, QR e contatti aggiornati.

La formazione che abilita la filiera

L'analisi dei fabbisogni indica che la formazione deve essere modulare, accessibile e collegata a casi reali. I tre percorsi si rafforzano a vicenda:

Digital marketing agroalimentare: identità digitale, storytelling, visual content, reputazione e misurazione.

Sostenibilità e tracciabilità: documentare origine, lotti, certificazioni, packaging e claim verificabili.

Logistica & B2B: ordini, scorte, consegne, listini, negoziazione e rapporti professionali.

La piattaforma e-learning e il servizio "Chiedi all'Esperto" servono a trasformare i contenuti in applicazioni pratiche per le imprese.

La prima azione consigliata alle imprese

Scegliere un prodotto pilota e lavorare su una scheda completa: dati minimi, foto, lotto, origine, sostenibilità documentabile, pagina digitale, QR testato e cartella buyer aggiornata. Da qui si costruisce un modello replicabile per gli altri prodotti e per il paniere territoriale del Matese.

1	1	1	1	30 gg
prodotto pilota	scheda digitale	QR verificato	kit buyer	aggiornamento

<https://www.greenity-matese.it/>

<https://www.agrifood-gcmatese.it/>